

OGGETTO: Pratica num. 4/XX/2015 Nota pervenuta in data 22 giugno 2015 dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto: "Designazione e nomina dei Componenti della Commissione censuaria centrale - Decreto legislativo 17 dicembre 2014, n. 198 - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 maggio 2015". Richiesta del Direttore dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del d.lgs. n. 198 del 2014.
(delibera del 2 dicembre 2015)

Il Consiglio

- letta la nota di cui all'oggetto;
- rilevato che il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con missiva del 19 giugno 2015, ha chiesto al C.S.M. di provvedere alle designazioni e nomine di competenza in relazione ai componenti della rinnovata Commissione censuaria centrale ai sensi del D. Lgs. 17 dicembre 2014 n. 198 - D.M. Ministero Economia del 27 maggio 2015 - ;
- rilevato che, secondo la normativa citata, il Presidente della Commissione censuaria centrale è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze (art. 6 D. Lgs. Citato), cui dunque compete la designazione;
- rilevato invece che, per ciascuna delle tre sezioni in cui si articola la Commissione, è prevista la presenza, tra gli altri, di un magistrato ordinario designato dal CSM (art. 7 D. Lgs. Citato), con indicazione anche di un supplente;
- ritenuto che, al fine di procedere alla designazione di questi ultimi magistrati, debba essere effettuato un interpello volto ad acquisire le disponibilità all'espletamento dell'incarico che, ai sensi dell'art. 20 del richiamato D.Lgs., non prevede compenso alcuno, fatti salvi eventuali rimborsi spese;
- rilevato che con delibera dell'Adunanza Plenaria in data 16/9/2015 è stato disposto un primo interpello e che le disponibilità manifestate risultano insufficienti a formare la rosa dei magistrati da designare quali Componenti della Commissione censuaria centrale;
- ritenuta l'esigenza di effettuare un nuovo interpello volto ad individuare magistrati in grado di fornire un contributo elevato ed effettivo al funzionamento delle sezioni in parola, ferme restando le preminenti esigenze di regolarità delle ordinarie attività di servizio del magistrato; a tal riguardo, considerata la gratuità dell'incarico, la sede delle sezioni (tutte ubicate a Roma), l'assenza di qualsiasi esonero, anche parziale, dall'attività giudiziaria, nonché la necessità di garantire il possesso, in capo ai designati, di adeguata esperienza lavorativa e di specifiche attitudini tecniche, culturali ed organizzative, risulta opportuno rivolgere l'interpello ai soli magistrati che, alla data di scadenza del presente bando, risultino addetti ad uffici aventi sede nel territorio del distretto di Roma e siano in possesso del requisito di almeno quindici anni di esercizio di effettive funzioni giudiziarie oltre che di specifiche competenze in ambito catastale e/o censuario;
- ritenuto, per evidenti fini di conciliabilità degli impegni, di dover escludere dalla partecipazione al bando i magistrati titolari di incarichi direttivi o semidirettivi oltre, naturalmente, i soggetti che versano nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 11 del D. Lgs. citato;
- ritenuto che la designazione da parte del C.S.M. dei componenti delle tre sezioni della Commissione in parola, da effettuare anche in considerazione di eventuali ulteriori incarichi extragiudiziari ricoperti, debba comportare l'autorizzazione dei magistrati all'espletamento delle

attività connesse all'incarico ai sensi e per gli effetti di cui alla circolare n. 19942 del 3 agosto 2011 e succ. modd.;

- ritenuto che, stante l'urgenza di garantire l'operatività della suddetta Commissione, i magistrati interessati debbano essere invitati a far pervenire entro il 16 gennaio 2016 la dichiarazione di disponibilità all'incarico corredata da autorelazione ed eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile alla dimostrazione dei titoli e delle esperienze professionali posseduti,

Tanto premesso, pertanto, il Consiglio

delibera

di effettuare un secondo interpello volto a invitare i magistrati interessati, in possesso dei suindicati requisiti e in servizio nel distretto giudiziario di Roma, a far pervenire entro il 16 gennaio 2016 una dichiarazione di disponibilità per le sei posizioni in questione (3 titolari e 3 supplenti) corredata di auto-relazione e della documentazione suddetta."